



## Un minuto che vale una vita: visite gratis per prevenire l'aneurisma

Avellino - "Un minuto che vale una vita" è la campagna di prevenzione dell'aneurisma dell'aorta addominale promossa da SICVE (Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare), che interessa 25 località su tutto il territorio nazionale: fra queste c'è Avellino, dove a partire dal 19 giugno, i cittadini in fascia a rischio (i maschi tra i 65 e gli 80 anni) saranno invitati a sottoporsi a un ecocolordoppler preventivo per individuare questa patologia. Il breve esame, non invasivo, indolore e completamente gratuito, permette di conoscere subito la presenza dell'aneurisma consentendo il suo trattamento prima che avvenga la temibile complicanza della sua rottura. Nei casi in cui l'aneurisma si rompe, infatti, la mortalità immediata è dell'80-90%, e solo la metà di chi riesce ad arrivare in ospedale e ad essere operato si salva. Se invece l'aneurisma dell'aorta addominale viene scoperto in tempo può essere tenuto sotto controllo, oppure operato, se è il caso, con una percentuale di successo del 97%.

I cittadini interessati stanno ricevendo a casa una lettera di invito con la quale possono prenotarsi gratuitamente per le visite vascolari e gli esami ecocolordoppler che si svolgeranno nell'ambulatorio di Diagnostica vascolare della Medicina interna dell'Azienda ospedaliera Moscati, presso il plesso Maffucci in via dei Pennini al sabato e al martedì pomeriggio (previa prenotazione al Numero Verde indicato nella lettera).

L'iniziativa è coordinata ad Avellino dalla dottoressa Maria Amitrano, Angiologa dell'Azienda ospedaliera Moscati.

L'aneurisma dell'aorta addominale è una dilatazione dell'arteria che colpisce oltre 700.000 persone in Europa (84.000 in Italia) con circa 220.000 nuovi casi diagnosticati ogni anno (27.000 nel nostro Paese). L'incidenza è stimata tra il 4% e l'8% negli uomini e tra lo 0,5% e l'1% nelle donne con più di 60 anni.

La SICVE - Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare è stata fondata a Roma nel 1997, e conta oggi oltre 1000 chirurghi associati. Scopi della Società sono: promuovere gli studi e le ricerche nel campo della Chirurgia Vascolare ed Endovascolare; favorire lo sviluppo e la conoscenza della specialità, che studia e cura le materie vascolari, arteriose, venose e linfatiche; promuovere lo scambio d'idee tra cultori di questa disciplina chirurgica.

(venerdì 18 giugno 2010 alle 12.07)

26 GIUGNO 2010

## **Aneurismi dell'aorta addominale, il "Moscato" tra i 24 centri specializzati d'Italia Un minuto che vale una vita: al via il progetto Oasis**

Avellino- L'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino è stata individuata, insieme all'ospedale di Sarno, quale centro di riferimento in Campania per il progetto Oasis (Observational Aneurysm Study) del programma "Un minuto che vale una vita", una campagna di sensibilizzazione che offre la possibilità a una parte della popolazione italiana maschile tra i 65 e gli 80 anni di effettuare visite specialistiche gratuite per individuare l'eventuale presenza di un aneurisma.

Che cos'è l'aneurisma dell'aorta addominale. L'aneurisma dell'aorta addominale è una dilatazione localizzata permanente dell'arteria principale del corpo umano che colpisce oltre 700mila persone in Europa (84mila in Italia) con circa 220mila nuovi casi diagnosticati ogni anno (27mila nel nostro Paese). L'incidenza è stimata tra il 4% e l'8% negli uomini e tra lo 0,5% e l'1% nelle donne con più di 60 anni. L'appartenenza al sesso maschile costituisce, infatti, uno dei fattori di rischio, oltre al fumo, all'invecchiamento o a malattie come l'aterosclerosi, la broncopneumopatia cronica ostruttiva ed alcune malattie infettive. La patologia, silente, nell'85% dei casi si manifesta con una complicanza: la rottura o l'embolizzazione periferica. Quando si interviene in emergenza un paziente su due muore. Ma il rischio si riduce al 3% quando il chirurgo vascolare può programmare l'intervento. Se infatti l'aneurisma viene operato (con tecnica classica o endovascolare) prima che si rompa, la probabilità di successo dell'intervento sale al 98%.

Il progetto Oasis. Un minuto che vale una vita. Il progetto Oasis, che è già in fase operativa anche al "Moscato", durerà per un intero anno, fino a marzo 2011. E' stato promosso dalla Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare (Sicve), fondata nel 1997 allo scopo di favorire e promuovere gli studi e le ricerche nel campo della Chirurgia Vascolare ed Endovascolare. Ad Avellino, la realizzazione e diffusione del progetto sono stati patrocinati, oltre che dall'Azienda "Moscato", anche dal Comune e dall'Ordine dei Medici. Scopo dell'iniziativa è di ottenere dati sull'incidenza della patologia aneurismatica in una popolazione a rischio e soprattutto di riconoscere precocemente la lesione, mettendo in atto le contromisure necessarie per ogni singolo paziente. In questo primo anno, il progetto interessa 24 centri in 16 Regioni italiane (Abruzzo: Montebelluna, Calabria: Cosenza e Catanzaro, Campania: Avellino e Sarno, Emilia Romagna: Santarcangelo di Romagna, Lazio: Castelli Romani e Roma, Liguria: Imperia e Genova, Lombardia: Varese, Lodi e Busto Arsizio, Marche: Loreto, Molise: Campobasso, Piemonte: Alba ed Ivrea, Puglia: San Michele di Bari, Sardegna: Villasimius, Sicilia: Patti, Toscana: San Gimignano e Montalcino, Umbria: Spoleto, Veneto: Cittadella di Padova), con l'obiettivo di coinvolgere complessivamente 20.000 persone.

Le visite al "Moscato". Secondo un calendario prestabilito, il sabato mattina o il martedì pomeriggio, presso il Centro di Diagnostica Vascolare del Dipartimento di Medicina Interna dell'Azienda "Moscato" (Plesso Ospedaliero "Maffucci" di via Pennini), la dott.ssa Maria Amitrano, responsabile del Centro, e il suo staff effettueranno le visite gratuite a quanti avranno prenotato l'esame, che consiste in una visita vascolare e un ecocolordoppler per valutare il diametro dell'aorta addominale. Ai pazienti che non presenteranno alcuna dilatazione dell'aorta saranno consigliati controlli a lungo termine. Quelli che mostreranno un diametro compreso tra i 3 cm e i 5 cm saranno invece avviati a un percorso di follow-up molto ravvicinato. I casi che manifestassero una dilatazione superiore ai 5 cm diventeranno di interesse chirurgico e potranno essere sottoposti a tempestive operazioni

presso l'Unità Operativa di Chirurgia Vascolare dell'Azienda "Moscati".

Come prenotarsi. Gli uomini di età compresa tra i 65 e gli 80 anni, residenti ad Avellino, riceveranno presso la propria abitazione una lettera di invito. Telefonando al numero verde 800.093.410 (attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 16.30) e comunicando il numero inserito nella lettera, potranno fissare l'appuntamento con i professionisti dell'Azienda "Moscati".





## Aneurisma aorta addominale, screening gratuito al Moscati

Avellino – L'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino è stata individuata, insieme all'ospedale di Sarno, quale centro di riferimento in Campania per il progetto **Oasis (Observational Aneurysm Study)** del programma "Un minuto che vale

una vita", una campagna di sensibilizzazione che offre la possibilità a una parte della popolazione italiana maschile tra i 65 e gli 80 anni di effettuare visite specialistiche gratuite per individuare l'eventuale presenza di un aneurisma.

### Che cos'è l'aneurisma dell'aorta addominale

L'aneurisma dell'aorta addominale è una dilatazione localizzata permanente dell'arteria principale del corpo umano che colpisce oltre 700mila persone in Europa (84mila in Italia) con circa 220mila nuovi casi diagnosticati ogni anno (27mila nel nostro Paese). L'incidenza è stimata tra il 4% e l'8% negli uomini e tra lo 0,5% e l'1% nelle donne con più di 60 anni. L'appartenenza al sesso maschile costituisce, infatti, uno dei fattori di rischio, oltre al fumo, all'invecchiamento o a malattie come l'aterosclerosi, la broncopneumopatia cronica ostruttiva ed alcune malattie infettive. La patologia, silente, nell'85% dei casi si manifesta con una complicanza: la rottura o l'embolizzazione periferica. Quando si interviene in emergenza un paziente su due muore. Ma il rischio si riduce al 3% quando il chirurgo vascolare può programmare l'intervento. Se infatti l'aneurisma viene operato (con tecnica classica o endovascolare) prima che si rompa, la probabilità di successo dell'intervento sale al 98%.

### Il progetto Oasis – Un minuto che vale una vita

Il progetto Oasis, che è già in fase operativa anche al "Moscati", durerà per un intero anno, fino a marzo 2011. E' stato promosso dalla Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare (Sicve), fondata nel 1997 allo scopo di favorire e promuovere gli studi e le ricerche nel campo della Chirurgia Vascolare ed Endovascolare. Ad Avellino, la realizzazione e diffusione del progetto sono stati patrocinati, oltre che dall'Azienda "Moscati", anche dal Comune e dall'Ordine dei Medici. Scopo dell'iniziativa è di ottenere dati sull'incidenza della patologia aneurismatica in una popolazione a rischio e soprattutto di riconoscere precocemente la lesione, mettendo in atto

le contromisure necessarie per ogni singolo paziente. In questo primo anno, il progetto interessa 24 centri in 16 Regioni italiane (Abruzzo: Montereale, Calabria: Cosenza e Catanzaro, Campania: Avellino e Sarno, Emilia Romagna: Santarcangelo di Romagna, Lazio: Castelli Romani e Roma, Liguria: Imperia e Genova, Lombardia: Varese, Lodi e Busto Arsizio, Marche: Loreto, Molise: Campobasso, Piemonte: Alba ed Ivrea, Puglia: San Michele di Bari, Sardegna: Villasimius, Sicilia: Patti, Toscana: San Gimignano e Montalcino, Umbria: Spoleto, Veneto: Cittadella di Padova), con l'obiettivo di coinvolgere complessivamente 20.000 persone.

### **Le visite al "Moscati"**

Secondo un calendario prestabilito, il sabato mattina o il martedì pomeriggio, presso il Centro di Diagnostica Vascolare del Dipartimento di Medicina Interna dell'Azienda "Moscati" (Plesso Ospedaliero "Maffucci" di via Pennini), la dott.ssa Maria Amitrano, responsabile del Centro, e il suo staff effettueranno le visite gratuite a quanti avranno prenotato l'esame, che consiste in una visita vascolare e un ecocolordoppler per valutare il diametro dell'aorta addominale. Ai pazienti che non presenteranno alcuna dilatazione dell'aorta saranno consigliati controlli a lungo termine. Quelli che mostreranno un diametro compreso tra i 3 cm e i 5 cm saranno invece avviati a un percorso di follow-up molto ravvicinato. I casi che manifestassero una dilatazione superiore ai 5 cm diventeranno di interesse chirurgico e potranno essere sottoposti a tempestive operazioni presso l'Unità Operativa di Chirurgia Vascolare dell'Azienda "Moscati".

### **Come prenotarsi**

Gli uomini di età compresa tra i 65 e gli 80 anni, residenti ad Avellino, riceveranno presso la propria abitazione una lettera di invito. Telefonando al numero verde 800.093.410 (attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 16.30) e comunicando il numero inserito nella lettera, potranno fissare l'appuntamento con i professionisti dell'Azienda "Moscati".

(sabato 26 giugno 2010 alle 11.20)

---



CAMPANIA ▶ Avellino ▶ Cronaca ▶ Aneurisma aorta addominale, il "Moscati" referente progetto Oasis

## Aneurisma aorta addominale, il "Moscati" referente progetto Oasis



(27 giugno) L'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino è stata individuata, insieme all'ospedale di Sarno (Sa), quale centro di riferimento in Campania per il progetto Oasis (Observational Aneurysm Study) del programma "Un minuto che vale una vita", una campagna di sensibilizzazione che offre la possibilità a una parte della popolazione italiana maschile tra i 65 e gli 80 anni di effettuare visite specialistiche gratuite per individuare l'eventuale presenza di un aneurisma. Il progetto Oasis, che è già in fase operativa anche al "Moscati", durerà per un intero anno, fino a marzo 2011. E' stato promosso dalla Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare (Sicve). Ad Avellino, la realizzazione e diffusione del progetto sono stati patrocinati, oltre che dall'Azienda "Moscati", anche dal Comune e dall'Ordine dei Medici. Secondo un calendario prestabilito, il sabato mattina o il martedì pomeriggio, presso il Centro di Diagnostica Vascolare del Dipartimento di Medicina Interna dell'Azienda "Moscati" (Plesso Ospedaliero "Maffucci" di via Pennini), si effettueranno le visite gratuite a quanti avranno prenotato l'esame, che consiste in una visita vascolare e un ecocolordoppler per valutare il diametro dell'aorta addominale.





## **AVELLINO. UN MINUTO CHE VALE UNA VITA: AL VIA IL PROGETTO OASIS PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEGLI ANEURISMI DELL'AORTA ADDOMINALE.**

**Attualità**, Sabato 26 Giugno 2010 - 11:15.

L'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino è stata individuata, insieme all'ospedale di Sarno (Sa), quale centro di riferimento in Campania per il progetto Oasis (Observational Aneurysm Study) del programma "Un minuto che vale una vita", una campagna di sensibilizzazione che offre la possibilità a una parte della popolazione italiana maschile tra i 65 e gli 80 anni di effettuare visite specialistiche gratuite per individuare l'eventuale presenza di un aneurisma. Che cos'è l'aneurisma dell'aorta addominale? L'aneurisma dell'aorta addominale è una dilatazione localizzata permanente dell'arteria principale del corpo umano che colpisce oltre 700mila persone in Europa (84mila in Italia) con circa 220mila nuovi casi diagnosticati ogni anno (27mila nel nostro Paese). L'incidenza è stimata tra il 4% e l'8% negli uomini e tra lo 0,5% e l'1% nelle donne con più di 60 anni. L'appartenenza al sesso maschile costituisce, infatti, uno dei fattori di rischio, oltre al fumo, all'invecchiamento o a malattie come l'aterosclerosi, la broncopneumopatia cronica ostruttiva ed alcune malattie infettive. La patologia, silente, nell'85% dei casi si manifesta con una complicanza: la rottura o l'embolizzazione periferica. Quando si interviene in emergenza un paziente su due muore. Ma il rischio si riduce al 3% quando il chirurgo vascolare può programmare l'intervento. Se infatti l'aneurisma viene operato (con tecnica classica o endovascolare) prima che si rompa, la probabilità di successo dell'intervento sale al 98%. Il progetto Oasis – Un minuto che vale una vita è già in fase operativa anche al "Moscati", durerà per un intero anno, fino a marzo 2011. È stato promosso dalla Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare (Sicve), fondata nel 1997 allo scopo di favorire e promuovere gli studi e le ricerche nel campo della Chirurgia Vascolare ed Endovascolare. Ad Avellino, la realizzazione e diffusione del progetto sono stati patrocinati, oltre che dall'Azienda "Moscati", anche dal Comune e dall'Ordine dei Medici. Scopo dell'iniziativa è di ottenere dati sull'incidenza della patologia aneurismatica in una popolazione a rischio e soprattutto di riconoscere precocemente la lesione, mettendo in atto le contromisure necessarie per ogni singolo paziente. In questo primo anno, il progetto interessa 24 centri in 16 Regioni italiane (Abruzzo: Montereale, Calabria: Cosenza e Catanzaro, Campania: Avellino e Sarno, Emilia Romagna: Santarcangelo di Romagna, Lazio: Castelli Romani e Roma, Liguria: Imperia e Genova, Lombardia: Varese, Lodi e Busto Arsizio, Marche: Loreto, Molise: Campobasso, Piemonte: Alba ed Ivrea, Puglia: San Michele di Bari, Sardegna: Villasimius, Sicilia: Patti, Toscana: San Gimignano e Montalcino, Umbria: Spoleto, Veneto: Cittadella di Padova), con l'obiettivo di coinvolgere complessivamente 20.000 persone. Le visite al "Moscati" Secondo un calendario prestabilito, il sabato mattina o il martedì pomeriggio, presso il Centro di Diagnostica Vascolare del Dipartimento di Medicina Interna dell'Azienda "Moscati" (Plesso Ospedaliero "Maffucci" di via Pennini), la dott.ssa Maria Amitrano, responsabile del Centro, e il suo staff effettueranno le visite gratuite a quanti avranno prenotato l'esame, che consiste in una visita vascolare e un'ecocolordoppler per valutare il diametro dell'aorta addominale. Ai pazienti che

non presenteranno alcuna dilatazione dell'aorta saranno consigliati controlli a lungo termine. Quelli che mostreranno un diametro compreso tra i 3 cm e i 5 cm saranno invece avviati a un percorso di follow-up molto ravvicinato. I casi che manifestassero una dilatazione superiore ai 5 cm diventeranno di interesse chirurgico e potranno essere sottoposti a tempestive operazioni presso l'Unità Operativa di Chirurgia Vascolare dell'Azienda "Moscati". Come prenotarsi Gli uomini di età compresa tra i 65 e gli 80 anni, residenti ad Avellino, riceveranno presso la propria abitazione una lettera di invito. Telefonando al numero verde 800.093.410 (attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 16.30) e comunicando il numero inserito nella lettera, potranno fissare l'appuntamento con i professionisti dell'Azienda "Moscati".



## AVELLINO. Un minuto che vale una vita: al via il progetto Oasis per la diagnosi precoce degli aneurismi dell'aorta addominale.

Publicato il 26 Giu 2010 11:15 Fonte: [Retesei](#)

 [Stampa Notizia](#)

L'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino è stata individuata, insieme all'ospedale di Sarno (Sa), quale centro di riferimento in Campania per il progetto Oasis (Observational Aneurysm Study) del programma "Un minuto che vale una vita", una campagna di sensibilizzazione che offre la possibilità a una parte della popolazione italiana maschile tra i 65 e gli 80 anni di effettuare visite specialistiche gratuite per individuare l'eventuale presenza di un aneurisma. Che cos'è l'aneurisma dell'aorta addominale? L'aneurisma dell'aorta addominale è una dilatazione localizzata permanente dell'arteria principale del corpo umano che colpisce oltre 700mila persone in Europa (84mila in Italia) con circa 220mila nuovi casi diagnosticati ogni anno (27mila nel nostro Paese). L'incidenza è stimata tra il 4% e l'8% negli uomini e tra lo 0,5% e l'1% nelle donne con più di 60 anni. L'appartenenza al sesso maschile costituisce, infatti, uno dei fattori di rischio, oltre al fumo, all'invecchiamento o a malattie come l'aterosclerosi, la broncopneumopatia cronica ostruttiva ed alcune malattie infettive. La patologia, silente, nell'85% dei casi si manifesta con una complicanza: la rottura o l'embolizzazione periferica. Quando si interviene in emergenza un paziente su due muore. Ma il rischio si riduce al 3% quando il chirurgo vascolare può programmare l'intervento. Se infatti l'aneurisma viene operato (con tecnica classica o endovascolare) prima che si rompa, la probabilità di successo dell'intervento sale al 98%. Il progetto Oasis - Un minuto che vale una vita Il progetto Oasis, che è già in fase operativa anche al "Moscati", durerà per un intero anno, fino a marzo 2011. È stato promosso dalla Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare (Sicve), fondata nel 1997 allo scopo di favorire e promuovere gli studi e le ricerche nel campo della Chirurgia Vascolare ed Endovascolare. Ad Avellino, la realizzazione e diffusione del progetto sono stati patrocinati, oltre che dall'Azienda "Moscati", anche dal Comune e dall'Ordine dei Medici. Scopo dell'iniziativa è di ottenere dati